

Data: 27 dicembre 2023, 10:17:56
Da: protoscheck@legalmail.it
A: serviziotechnico.scuole@pec.comune.napoli.it
CC: 'Fabio Vallati' <fvallati@protos-spa.it>
'Andrea Schingo' <aschingo@protos-spa.it>
'Alfonso Ghezzi' <alfonsoghezzi.arch@gmail.com>
Oggetto: R: INTERVENTI PNRR - COMUNE DI NAPOLI - Verifica Progettazione - Trasmissione Rapporto Finale - ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO 3° CIRCOLO DIDATTICO "DE AMICIS" - SEDE CENTRALE VIA SANTA TERESA A CHIAIA, 8 NAPOLI
Allegati: image001.png (4.9 KB)
221223-24661- 3° Circolo Didattico De Amicis_RF.pdf (997.0 KB)

Buongiorno

Si trasmette in allegato quanto in oggetto

Cordiali saluti



Securing Your Engineering

Via Livenza, 3

00198 Roma – Italia

Via Vittor Pisani, 27

20124 Milano - Italia

Switchboard: +39 06 8440891

Fax: +39 06 85352269

Le informazioni contenute nella comunicazione che precede possono essere riservate e sono, comunque, destinate esclusivamente alla persona o all'ente sopraindicati. La diffusione, distribuzione e/o copiatura del documento trasmesso da parte di qualsiasi soggetto diverso dal destinatario è proibita. La sicurezza e la correttezza dei messaggi di posta elettronica non possono essere garantite. Se avete ricevuto questo messaggio per errore, Vi preghiamo di contattarci immediatamente. Grazie.

Confidentiality Notes: The information in this message is intended to be confidential and for the use of only the individual or entity named above. The information herein contained may be considered legally privileged information. If you are not the intended recipient you are notified that retention, dissemination, distribution other than to the intended recipient, or copying of this message is strictly prohibited. If you receive this message in error please notify us immediately by reply e-mail and delete this message. Thank you.

Da: Alfonso Ghezzi <alfonsoghezzi.arch@gmail.com>

Inviato: venerdì 22 dicembre 2023 15:56

A: Fabio Vallati <fvallati@protos-spa.it>; protoscheck@legalmail.it; Andrea Schingo <aschingo@protos-spa.it>

Oggetto: INTERVENTI PNRR - COMUNE DI NAPOLI

Buonasera, i progettisti hanno comunicato di aver inoltrato i progetti esecutivi . Vorrei approvare i progetti entro il 28 pv . Rest in attesa di riscontro .
Colgo l'occasione per augurare un sereno Natale .

Servizio Edilizia Scolastica e

Supporto alle strutture tecniche per

lavori pubblici ed espropri

Il dirigente

arch. Alfonso Ghezzi

PNRR - MISSIONE 4 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 3.3

ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO 3° CIRCOLO DIDATTICO "DE AMICIS" - SEDE CENTRALE VIA SANTA TERESA A CHIAIA, 8 NAPOLI

PROTOS CHECK SRL

COMUNE DI NAPOLI

Fase progettuale: PROGETTO ESECUTIVO

VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE

RAPPORTO FINALE

I risultati del presente rapporto sono relativi alle sole opere oggetto di ispezione come definito contrattualmente.

Relazione Tecnica M 7.2.4 Rev. 3

Protos Check Srl

Società soggetta alla direzione e coordinamento di Protos SpA

Roma

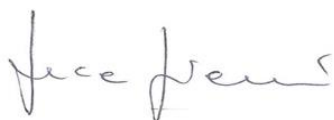





Via Livorno 3, 00198
T. 06 8440891 - F. 06 85352269
C.F. / P.IVA 12425561003

Milano

Via Vittor Pisani 27, 20124
T. 02 67074380 - F. 02 66986215
E. protos@protos-spa.it

data/date	redatto/drawn	verificato/checked	approvato/approved
	Redatto dal Gruppo di Ispezione	Verificato Coordinatore	Approvato Responsabile Tecnico

22/12/2023	Ing. Luca Cassiani Ing. Roberto A. Ruggeri Ing. Nicola C. Curcio Ing. Daniele Crobeddu	Ing. Fabio Vallati	Ing. Fabio Vallati
------------	---	--------------------	--------------------

Codice commessa/job code

1580/23

Ns. Riferimento/our reference

24661/23

Metodi e Procedure di Ispezione

P 7.2 secondo metodologie interne

Protos Check Srl

Società soggetta alla direzione e coordinamento di Protos SpA

Roma

Via Livorno 3, 00198
T. 06 8440891 - F. 06 85352269
C.F. / P.IVA 12425561003

Milano

Via Vittor Pisani 27, 20124
T. 02 67074380 - F. 02 66986215
E. protos@protos-spa.it

SOMMARIO

1.	INQUADRAMENTO GENERALE	4
1.1	DATI GENERALI	4
1.2	LIMITI DI RESPONSABILITÀ	5
1.3	ESCLUSIONI	5
2.	OGGETTO DELLA VERIFICA	6
3.	SCOPO DELLA VERIFICA	7
4.	GRUPPO DI VERIFICA	9
5.	DOCUMENTAZIONE ESAMINATA	10
6.	MODALITA' DI VERIFICA	10
6.1	CRITERI DI CAMPIONAMENTO ADOTTATI	11
7.	RAPPORTI EMESSI	11
8.	ESITO DELLA VERIFICA	12
8.1	COMPLETEZZA DELLA DOCUMENTAZIONE	12
8.2	ASPETTI GENERALI DELLA VERIFICA	13
8.3	ESITO DELLA VERIFICA – RILIEVI GENERALI	16
8.4	ESITO DELLA VERIFICA – RILIEVI SPECIFICI	17
8.5	GIUDIZIO COMPLESSIVO	25
9.	DICHIARAZIONE DI RISERVATEZZA	26
10.	ALLEGATI	27
10.1	ELENCO ELABORATI ESAMINATI	27

1. INQUADRAMENTO GENERALE

1.1 Dati generali

Progetto	ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO 3° CIRCOLO DIDATTICO "DE AMICIS" - SEDE CENTRALE VIA SANTA TERESA A CHIAIA, 8 NAPOLI
Livello di progettazione	Esecutivo
Scopo dell'ispezione	Verifica del progetto ai sensi: <ul style="list-style-type: none"> • Art. 26 D.Lgs. 50/16 • Art. 17 DPR 207/10
Tempistica ispezione	Fase Unica
Riferimenti normativi attività di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012 - "Criteri generali per il funzionamento dei vari tipi di organismi che effettuano attività di ispezione"; • RG-01: "Regolamento per l'accreditamento degli Organismi di Certificazione e Ispezione – Parte Generale"; • RG-01-04: "Regolamento per l'accreditamento degli Organismi di Ispezione"; • Regolamento Tecnico ACCREDIA RT-07 rev.3: "Prescrizioni per l'accreditamento degli organismi di ispezione di tipo A, B e C ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 nel settore delle costruzioni; • Norma UNI 10722:" Edilizia – Qualificazione e verifica del progetto edilizio di nuove costruzioni"; • Normativa applicabile e cogente, in particolare: <ul style="list-style-type: none"> ○ D.Lgs. 50/2016, D.Lgs. 56/2017 e ss.mm.ii.; ○ DPR 207/10; ○ Linee guida ANAC n°1 e 3.
Committente della verifica	COMUNE DI NAPOLI
Contratto	in corso di sottoscrizione

Commessa PROTOS CHECK	1580/23
Responsabile Unico del Procedimento	Arch. Alfonso Ghezzi
Organizzazione Oggetto di Ispezione (Progettisti dell'intervento)	<p>PROGETTISTI CAPOGRUPPO MANDATARIA Studio Speri Società di Ingegneria S.R.L.</p> <p> STUDIO SPERI SOCIETÀ DI INGEGNERIA S.R.L. Lungotevere delle navi 19 - 00196 Roma Tel. 06.36010314 - 06.36010310 e-mail main@studiosperi.it</p> <p>DIRETTORE TECNICO Ing. Giorgio Lupoi</p> <p>MANDANTE Studio KR e Associati s.r.l.</p> <p> STUDIO KR E ASSOCIATI S.R.L. Sede legale: Via Francesco Crispi 36/a - 80121 Napoli Sede operativa: Vico Strettola a Chiaia 8 - 80122 Napoli Tel. 081.664423 - 081-2486407 e-mail info@studiokr.it</p> <p>DIRETTORI TECNICI Ing. Giovanni Kisslinger Ing. Francesco Ruvini</p> <p>MANDANTE Ing. Nicola Semerano GIOVANE PROFESSIONISTA Ing. Alessandra Croce</p> <p> </p>
Importo d'appalto	<p>Importo dei lavori a base di gara: € 5.766.451,63</p> <p>Sicurezza (non soggetta a ribasso): € 216.973,92</p> <p>Totale importo lavori: € 5.983.425,55</p>

1.2 Limiti di responsabilità

Al fine di espletare l'incarico conferito, Protos Check ha proceduto ad un esame della documentazione trasmessa e ritenuta necessaria ai fini dello svolgimento dell'incarico affidatole.

Il presente rapporto Finale è stato elaborato sulla base dei risultati delle verifiche effettuate sui documenti ricevuti, redatti dai progettisti indicati al precedente paragrafo.

L'esito della verifica di cui al presente Rapporto Finale è riferito alla configurazione del progetto in oggetto, il cui elenco elaborati è riportato in allegato al presente Rapporto.

I limiti di responsabilità di Protos Check sono quelli definiti contrattualmente, cui si rimanda per approfondimenti.

1.3 Esclusioni

Ferme restando le modalità di campionamento specificate nel paragrafo 6.1 del presente documento, l'esame è esteso all'intero progetto.

2. OGGETTO DELLA VERIFICA

Il progetto prevede la riqualificazione e messa in sicurezza della scuola “De Amicis” attraverso lavori di ristrutturazione edilizia e manutenzione straordinaria riguardante opere edili, strutturali e impiantistiche secondo le normative vigenti.

L’edificio è costituito un unico corpo di fabbrica ed è costituito da tre piani fuori terra e da un piano seminterrato. I principali interventi riguardano:

Opere edili

- riqualificazione dell’interno dei bagni attraverso l’utilizzo di pareti di divisione in HPL con superfici facilmente manutenibili e igienizzabili;
- sostituzione dell’ascensore esistente con uno di moderna concezione le cui dimensioni sono conformi alle norme sull’abbattimento delle barriere architettoniche;
- sostituzione degli infissi esterni, attualmente di legno, con infissi in alluminio con vetri del tipo a vetrocamera entrambi in classe 1B1, ovvero doppio vetro con interposta pellicola di PVB (vetro stratificato);
- restauro delle porte delle aule e modifica dell’apertura delle stesse per consentire un rapido sfollamento in caso di emergenza, dotandole di maniglione antipánico;
- installazione di controsoffitti in pannelli modulari con lana di roccia per assorbimento acustico in tutte le aule, negli uffici e nella presidenza;
- smontaggio, rimontaggio e lucidatura dei pavimenti esistenti per consentire i lavori di rinforzo delle volte.

Opere strutturali

- intonaco armato a doppia faccia connesse dei muri di spina (muri ortogonali alla facciata principale);
- chiodature dei cantonali, martelli e incroci esterni e interni;
- posa in opera di reti anti-sfondellamento dei solai a volterrane e in putrelle e tavelle;

- consolidamento dei solai all'estradosso mediante realizzazione di soletta armata e connessa alle murature perimetrali;
- consolidamento delle volte all'estradosso mediante posa di rete GFRP e successivo riempimento con massetto alleggerito e soletta armata e connessa alla muratura perimetrale.

Impianti

- realizzazione di un impianto di condizionamento (caldo/freddo) in sostituzione dell'impianto a radiatori esistente.
- realizzazione di nuove linee alimentazione idrica e nuove linee di scarico insonorizzate dei bagni;
- installazione di scaldacqua a pompa di calore all'interno dei servizi igienici per la produzione di acqua calda sanitaria;
- installazione di rubinetteria con temporizzatore nel rispetto dei C.A.M;
- realizzazione di un impianto fotovoltaico a parziale copertura dei nuovi consumi elettrici legati all'installazione delle pompe di calore.
- sostituzione dei corpi illuminanti in modo da adeguare l'impianto di illuminazione agli standard dei nuovi C.A.M.

3. SCOPO DELLA VERIFICA

L'attività svolta ha avuto lo scopo di verificare il progetto prendendo a riferimento i requisiti di:

- Affidabilità;
- Completezza ed adeguatezza;
- Leggibilità, coerenza e ripercorribilità;
- Compatibilità.

Con riferimento agli aspetti del controllo sopracitati, il servizio è stato caratterizzato da attività volte a:

- per le relazioni generali, verificare che i contenuti siano coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica.
- per le relazioni di calcolo:
 - verificare che le ipotesi ed i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione dell'opera e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame;
 - verificare che il dimensionamento dell'opera, con riferimento ai diversi componenti, sia stato svolto completamente e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari ed interpretabili;
 - verificare la congruenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari;
 - verificare la correttezza del dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici, che devono essere desumibili anche dalla descrizione illustrativa della relazione di calcolo stessa;
 - verificare che le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'opera nelle condizioni d'uso e manutenzione previste;
- per le relazioni specialistiche verificare che i contenuti presenti siano coerenti con:
 - le specifiche esplicitate dal committente;
 - le norme cogenti;
 - le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale;
 - le regole di progettazione;
- per gli elaborati grafici, verificare che ogni elemento, identificabile sui grafici, sia descritto in termini geometrici e che, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso sia identificato univocamente attraverso un codice ovvero attraverso un altro sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione di altri elaborati, ivi compresi i documenti prestazionali e capitolari;
- per i capitolati, i documenti prestazionali, verificare che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare;

verificare inoltre il coordinamento tra le prescrizioni del progetto, del capitolato speciale d'appalto e del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;

- per la documentazione di stima economica, verificare che:
 - i prezzi unitari assunti come riferimento siano dedotti dai prezzi della stazione appaltante o dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata;
 - siano state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezzi;
 - i prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo siano coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento;
 - gli elementi di computo metrico estimativo comprendano tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondano agli elaborati grafici e descrittivi;
 - i metodi di misura delle opere siano usuali o standard;
 - le misure delle opere computate siano corrette, operando anche a campione o per categorie prevalenti;
 - i totali calcolati siano corretti.

per il piano di sicurezza e di coordinamento verificare che sia aggiornato per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'opera ed in conformità dei relativi magisteri.

4. GRUPPO DI VERIFICA

Il gruppo di verifica (o gruppo di lavoro) è formato da tecnici specializzati nel settore qualificati nell'ambito del sistema di gestione conforme alla norma UNI EN ISO 17020:2012 della Divisione Ispezioni di Protos Check.

Il gruppo di verifica coinvolto nel servizio e nella redazione del presente Rapporto di Verifica è composto dalle seguenti figure professionali:

- Responsabile Tecnico della Divisione Ispezioni / Coordinatore del Gruppo di Lavoro e Responsabile impostazione generale progettazione e integrazione verifiche di interfaccia e multidisciplinari: ing. Fabio Vallati;

- Ing. Luca Cassiani – Architettura, Capitolati e computi di competenza;
- Ing. Roberto Ruggeri – Strutture e computi di competenza;
- Ing. Nicola Cesare Curcio – Impianti elettrici e meccanici e computi di competenza;
- Ing. Daniele Crobeddu – Impianti meccanici e meccanici computi di competenza;
- Ing. Daniele Crobeddu – Sicurezza e Cantierizzazione;

5. DOCUMENTAZIONE ESAMINATA

Il presente Rapporto di Verifica Finale è stato elaborato sulla base delle risultanze delle verifiche effettuate sui documenti di progetto esecutivo digitali trasmessi in via informatica in data 13, 15 e 16 novembre 2023 (contraddistinti dall'indice di revisione presente sul cartiglio degli elaborati: "**rev. 0**"). Successivamente, a seguito dei puntuali rilievi avanzati dal Gruppo di Verifica e riscontrati nelle interlocuzioni con i Progettisti ed in particolare con riferimento ad una video call svolta il 29 novembre 2023, alcuni elaborati (contraddistinti dall'indice di revisione presente sul cartiglio degli elaborati: "**rev. 1**") sono stati aggiornati e sottomessi in data 18 dicembre 2023.

Le attività di verifica si riferiscono pertanto alla configurazione del progetto esecutivo trasmesso come sopra indicato (**rev. 0 + rev. 1**) e come da elenco elaborati riportato in **Allegato 1**.

Si riportano, di seguito, i documenti ricevuti da PROTOS Check per la costruzione del quadro di riferimento tecnico-normativo per il controllo del progetto:

N. Progr.	Titolo
1	Relazione Generale: § 6 (stato autorizzativo)

6. MODALITA' DI VERIFICA

A valle della definizione del Gruppo di Ispezione, le attività di verifica sono state pianificate attraverso un Piano Generale di Ispezione (PGI) che ha specificato, tra le altre cose, le competenze e responsabilità dei singoli ispettori oltre alle check-list da impiegare.

In via preliminare, gli elaborati forniti sono stati suddivisi per aree tematiche ed assegnati a ciascun specialista che riveste il ruolo di supervisore della verifica della propria area tematica.

Successivamente ogni specialista ha approfondito i temi di propria competenza, esaminando la documentazione per competenza diretta o a supporto della verifica degli altri componenti del Gruppo di Verifica.

Ogni tecnico ha, pertanto, compilato specifiche schede ad uso interno; l'esito complessivo dei controlli è confluito nel presente Rapporto Finale.

6.1 Criteri di campionamento adottati

Per la verifica del progetto esecutivo dal punto di vista tecnico sono stati esaminati tutti i documenti digitali trasmessi e controllati dal punto di vista formale e sostanziale, senza ricorrere a criteri di campionamento specifici.

Relativamente alla quantificazione dei lavori, invece, la verifica dei computi metrici estimativi deve essere impostata in modo tale da verificare il computo di dettaglio delle opere in progetto attraverso la verifica di un numero di voci di computo tale da coprire almeno il 75% del valore delle opere in quota lavori.

Viceversa, per quei casi in cui il livello di dettaglio della progettazione disponibile mantiene per propria natura una certa alea di indeterminatezza al punto che la quantità stimata dal "verificatore" possiede implicitamente una alea di imprecisione dello stesso ordine di grandezza di quella del progettista (se non superiore, in virtù della meno approfondita conoscenza del progetto), la stima del "verificatore" non deve intendersi sostitutiva della stima effettuata dal redattore del progetto, bensì di sola convalida di quest'ultima. Ciò vale, naturalmente, entro un determinato limite oltre il quale è invece presumibile l'esistenza di un errore di computazione, il cui impatto è successivamente da valutare.

7. RAPPORTI EMESSI

Il presente documento risulta il secondo rapporto di verifica e pertanto richiama precedenti risultanze di esame della documentazione in termini di osservazioni da parte di Protos Check Srl e/o di controdeduzioni del Progettista.

Progr.	Documento emesso	il
1	Rapporto Preliminare di verifica	03.11.2023
2	Rapporto Finale	22.12.2023

8. ESITO DELLA VERIFICA

L'esito della verifica effettuata è dettagliato nel seguito, per argomenti omogenei.

8.1 Completezza della documentazione

Il presente rapporto è formulato considerando gli elaborati necessari definiti da quanto previsto all'art. 33 del D.P.R. 207/10 quale elemento normativo di riferimento.

Le verifiche sono state condotte relativamente all'aspetto della completezza della documentazione progettuale, ovvero alla verifica documentale mediante controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il livello di progettazione esecutiva.

Si riporta nel seguito l'elenco dei documenti costituenti il progetto ai sensi della norma indicata e il confronto con la documentazione resa disponibile.

D.P.R. 207/10 – Progetto esecutivo (art. 33)

Rif	Documento	Art.	Presente (SI/NO)	Note
Art.33.c1.a	Relazione generale	34	SI	
Art.33.c1.b	Relazioni tecniche e specialistiche	35	SI	
Art.33.c1.c	Elaborati grafici	35	SI	
Art. 33.c1.d	Calcoli esecutivi degli impianti	37	SI	

Rif	Documento	Art.	Presente (SI/NO)	Note
Art. 33.c.1d	Calcoli esecutivi delle strutture	37	SI	
Art. 33.c1.e	Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti	38	SI	
Art. 33.c1.f	Piano di sicurezza e di coordinamento e quadro di incidenza della manodopera	39	SI	
Art. 33.c1.g	Computo metrico estimativo e quadro economico	42	SI	
Art. 33.c1.h	Cronoprogramma	40	SI	
Art. 33.c1.i	Elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi	41	SI	
Art. 33.c1.l	Schema di contratto e capitolato speciale di appalto	43	SI	
Art. 33.c1.m	Piano particellare di esproprio	-	NO	Non applicabile

8.2 Aspetti generali della verifica

Il progetto esecutivo rappresenta una delle fasi della progettazione, ed in particolare la terza ed ultima delle fasi in cui è suddiviso il progetto e la sua stesura rappresenta l'ingegnerizzazione di tutti gli interventi previsti nelle precedenti fasi di progettazioni in ogni particolare, rappresentando quindi una fase tecnicamente più definita dell'intera fase di progettazione. Deve pertanto individuare tutte le lavorazioni, entrando anche nel dettaglio costruttivo in ambito impiantistico dell'intervento da realizzare in maniera tale da non lasciare indecisioni nella costruzione in modo che non avvengano modifiche tali da alterare il costo complessivo dell'opera. Il progetto quindi deve risultare opportunamente dettagliato unitamente ad una corretta definizione dei materiali da utilizzare per la sua realizzazione.

Non sono note eventuali deroghe del RUP nell'impostazione documentale del progetto, pertanto il presente Rapporto è stato formulato considerando gli elaborati necessari definiti dal D.P.R. 207/10.

I rilievi formulati sono stati esposti in tabelle (riportate nei paragrafi successivi) che consentono ai progettisti di formulare un puntuale e corrispondente riscontro in merito.

La totalità dei rilievi formulati da Protos Check è infatti espressa in forma tabellare classificando i rilievi in relazione all'importanza che gli stessi possono rivestire con riferimento alle finalità della verifica, come descritto nel seguito.

NC = NON CONFORME. Rilievo critico. Quando un elemento del progetto contrasta con Leggi cogenti, norme di riferimento, con le richieste prestazionali espresse dal quadro esigenziale o può essere tale da poter rappresentare oggetto di potenziale contenzioso (economico, tecnico, etc...) tra i soggetti coinvolti nella realizzazione dell'opera.

O = OSSERVAZIONE. Aspetto progettuale non sufficientemente approfondito, senza che questo si configuri come "non conformità" o indicazioni di tipo non prescrittivo.

L'attribuzione dell'importanza di ciascun rilievo segue la logica su esposta, con la precisazione che:

- l'assenza di documentazione prevista espressamente dal Regolamento costituisce di norma una Non Conformità, a meno che sia palese che tale assenza è temporanea (nel qual caso è possibile valutare di specificare nel Rapporto, se intermedio, che alcune verifiche non sono state effettuate per assenza della documentazione di cui si resta in attesa) oppure sia possibile immaginare fondate motivazioni di tale assenza di cui chiedere riscontro al RUP (es. documenti della fase progettuale precedente semplicemente riallegabili nella nuova fase – possibile classificazione come giudizio "Osservazione");
- ove un aspetto non conforme sia giudicato dall'Organismo meno rilevante, il rilievo ad esso relativo può essere classificato "Osservazione" pur se riferito ad una circostanza che richiederebbe un atto formale del RUP (es. l'approvazione di scale dei disegni difformi dalla norma ma ritenuti comunque leggibili o altri elementi non completamente allineati alla norma ma derogabili per norma se adeguatamente motivati), atto che può anche direttamente estrinsecarsi nel documento di approvazione/validazione sottoscritto dal RUP stesso;
- eventuali rilievi riferiti a carenze formali devono essere classificati come Osservazioni, eventualmente specificandone la rilevanza formale nel testo dell'Osservazione stessa;

- qualora sussistano non conformità critiche per le quali l'Organismo non ha ricevuto adeguati riscontri, il giudizio finale emesso non può considerare il progetto conforme, nemmeno subordinandone la conformità alla risoluzione delle stesse;
- in assenza di rilievi su un determinato elaborato, il relativo giudizio può essere classificato con la sigla "C" = CONFORME oppure con la dicitura "nessun rilievo".

*** **

Si riporta, pertanto, nel seguito, il riepilogo di quanto emerso dalla verifica effettuata, con l'esplicitazione di rilievi di dettaglio inerenti specifici elaborati progettuali. Ove non sono presenti rilievi specifici, i singoli documenti possono comunque essere interessati da rilievi a carattere generale.

8.3 Esito della verifica – rilievi generali

Prog.	RILIEVO	CLASSIF.
1	<p>Verifica di completezza</p> <p>Nella <u>Relazione generale</u> (§ 6 Stato Autorizzativo, a pagina 12) il progettista attesta quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Parere sanitario: <i>"non deve essere richiesto in quanto il progetto è di sola manutenzione senza introduzione di nuovi elementi, l'adeguamento dei servizi igienici non pare motivo per aggiornare il parere vigente, tra l'altro interveniamo su un solo copro di fabbrica mentre il parere deve riguardare entrambi gli edifici nei quali sono distribuite tutte le funzioni essenziali";</i> - Parere VVF: <i>"non è stata presentata la valutazione del progetto, in quanto lo stesso non prevede aggravio di rischio, in quanto non vi è variazione delle sostanze o delle miscele pericolose, non vi è modifica dei parametri significativi per la determinazione della classe minima di resistenza al fuoco, non si modificano gli impianti di processo ai fini della sicurezza antincendio, non vi è modifica della destinazione d'uso o modifica del lay-out. Al termine dei lavori andrà presentata SCIA corredata dalla dichiarazione di non aggravio del rischio";</i> - Parere Genio Civile: <i>"il progetto verrà caricato sulla piattaforma AINOP, e secondo la procedura vigente il verbale di validazione a tutti gli effetti corrisponde al parere un tempo rilasciato da GC";</i> - Barriere architettoniche: <i>"non vi è cambio di lay-out e l'edificio già risulta essere adeguato, si è ritenuto comunque necessario meglio ridefinire i servizi igienici dedicati".</i> 	C

8.4 Esito della verifica – rilievi specifici

N.		PROGETTO ESECUTIVO	CLASSIF.
1		ELABORATI GENERALI	
	1	<u>REL GEN Relazione Generale</u>	
	a	L'elaborato descrive in modo chiaro lo stato dei luoghi e gli obiettivi del progetto risultando coerente con gli elaborati grafici.	C
	2	<u>CSA 01 Capitolato speciale d'appalto – parte IIa – Prescrizioni tecniche - OPERE EDILI E STRUTTURALI</u>	
	a	Nessun rilievo.	C
	3	<u>CSA 02 Capitolato speciale d'appalto – parte IIa – Prescrizioni tecniche - IMPIANTI ELETTRICI</u>	
	a	Nessun rilievo.	C
	4	<u>CSA 03 Capitolato speciale d'appalto – parte IIa – Prescrizioni tecniche - IMPIANTI MECCANICI</u>	
	a	Nessun rilievo.	C
	5	<u>CRO Cronoprogramma</u>	
	a	Nessun rilievo.	C
	6	<u>PMO Piano manutentivo dell'opera</u>	
	a	Nessun rilievo.	C
	7	<u>PSC Piano di sicurezza e coordinamento</u>	
	a	Nessun rilievo.	C
	8	<u>OSS Oneri speciali della sicurezza</u>	
	a	Nessun rilievo.	C
	9	<u>SIC Layout di cantiere</u>	
	a	Si rileva che nelle planimetrie il nord è posizionato nella direzione errata; inoltre le stesse non sono coerenti con le foro aeree.	O
	10	<u>DNSH Relazione sulla sostenibilità dell'opera</u>	
	a	Nessun rilievo.	C
	11	<u>PRIF Piano operativo di gestione dei rifiuti</u>	
	a	Nessun rilievo.	C
	12	<u>RACU Valutazione preventiva delle prestazioni acustiche</u>	
	a	Nessun rilievo.	C
	13	<u>RCLM Relazione Analisi del Rischio climatico e adattamento</u>	
	a	Nessun rilievo.	C
	14	<u>CAM Relazione sui criteri minimi ambientali</u>	
	a	Nessun rilievo.	C
2		ELABORATI ECONOMICI	
	1	<u>QE Quadro economico generale</u>	
	a	Il Q.E. è coerente con il CME.	C
	2	<u>CME 01 Computo metrico estimativo opere edili e strutturali</u>	
	a	Il CME risulta di facile lettura ed è strutturato per categorie di lavoro risultando coerente con gli elaborati grafici.	C
	3	<u>CME 02 Computo metrico estimativo impianti elettrici</u>	

N.		PROGETTO ESECUTIVO	CLASSIF.
	a	Nessun rilievo.	C
4		<u>CME 03 Computo metrico estimativo impianti meccanici</u>	
	a	Nessun rilievo.	C
5		<u>EP 01 Elenco prezzi unitari opere edili</u>	
	a	Nessun rilievo.	C
6		<u>EP 02 Elenco prezzi unitari opere strutturali</u>	
	a	Nessun rilievo.	C
7		<u>EP 03 Elenco prezzi unitari opere impiantistiche</u>	
	a	Nessun rilievo.	C
8		<u>AP 01 Analisi Prezzi opere edili</u>	
	a	Nessun rilievo. L'Analisi dei Nuovi Prezzi è stata redatta utilizzando prezzi desunti dai prezziari ufficiali, dai listini ufficiali e da offerte allegate all'Analisi.	C
9		<u>AP 02 Analisi Prezzi opere strutturali</u>	
		Nessun rilievo. L'Analisi dei Nuovi Prezzi è stata redatta utilizzando prezzi desunti dai prezziari ufficiali, dai listini ufficiali e da offerte allegate all'Analisi.	C
10		<u>AP 03 Analisi Prezzi opere impiantistiche</u>	
	a	Nessun rilievo. L'Analisi dei Nuovi Prezzi è stata redatta utilizzando prezzi desunti dai prezziari ufficiali, dai listini ufficiali e da offerte allegate all'Analisi.	C
11		<u>QDR 01 Quadro incidenza della manodopera opere edili e strutturali</u>	
	a	Nessun rilievo.	C
12		<u>QDR 02 Quadro incidenza della manodopera impianti elettrici</u>	
	a	Nessun rilievo.	C
13		<u>QDR 03 Quadro incidenza della manodopera impianti meccanici</u>	
	a	Nessun rilievo.	C
3		STATO DI FATTO	
1		<u>RIL 01 Rilievo fotografico</u>	
	a	Nessun rilievo. L'elaborato illustra in modo chiaro lo stato di fatto dell'edificio.	C
2		<u>RIL 02 Pianta seminterrato</u>	
	a	Nessun rilievo.	C
3		<u>RIL 03 Pianta piano rialzato</u>	
	a	Nessun rilievo.	C
4		<u>RIL 04 Pianta piano primo</u>	
	a	Nessun rilievo.	C
5		<u>RIL 05 Pianta piano secondo</u>	
	a	Nessun rilievo.	C
6		<u>RIL 06 Pianta coperture</u>	
	a	Nessun rilievo.	C
7		<u>RIL 07 Sezioni AA' - BB'</u>	
	a	Nessun rilievo.	C
8		<u>RIL 08 Prospetti</u>	
	a	Nessun rilievo.	C
9		<u>DMR 01 Demolizioni e Costruzioni - Piano Seminterrato</u>	

N.		PROGETTO ESECUTIVO	CLASSIF.
	a	Nessun rilievo.	C
	10	<u>DMR 02 Demolizioni e Costruzioni - Piano Rialzato</u>	
	a	L'elaborato illustra in maniera chiara i principali interventi da mettere in opera e consente il riscontro con il CME.	C
	11	<u>DMR 03 Demolizioni e Costruzioni - Piano Rialzato</u>	
	a	L'elaborato illustra in maniera chiara i principali interventi da mettere in opera e consente il riscontro con il CME.	C
	12	<u>DMR 04 Demolizioni e Costruzioni - Piano Secondo</u>	
	a	L'elaborato illustra in maniera chiara i principali interventi da mettere in opera e consente il riscontro con il CME.	C
4		ARCHITETTURA	
	1	<u>ARC 01 Pianta di progetto con indicazione delle finiture edili - Piano Seminterrato</u>	
	a	Nessun rilievo.	C
	2	<u>ARC 02 Pianta di progetto con indicazione delle finiture edili - Piano Rialzato</u>	
	a	L'elaborato permette di individuare le differenti finiture delle pareti, dei controsoffitti e delle pavimentazioni da mettere in opera. Infine, i codici relativi agli infissi esterni consentono il riscontro con l'abaco degli infissi.	C
	3	<u>ARC 03 Pianta di progetto con indicazione delle finiture edili - Piano Primo</u>	
	a	L'elaborato permette di individuare le differenti finiture delle pareti, dei controsoffitti e delle pavimentazioni da mettere in opera. Infine, i codici relativi agli infissi esterni consentono il riscontro con l'abaco degli infissi.	C
	4	<u>ARC 04 Pianta di progetto con indicazione delle finiture edili - Piano Secondo</u>	
	a	L'elaborato permette di individuare le differenti finiture delle pareti, dei controsoffitti e delle pavimentazioni da mettere in opera. Infine, i codici relativi agli infissi esterni consentono il riscontro con l'abaco degli infissi.	C
	5	<u>ARC 05 Pianta di progetto con indicazione delle finiture edili - Piano Coperture</u>	
	a	Nessun rilievo.	C
	6	<u>ARC 06 Pianta dei controsoffitti - Piano rialzato</u>	
	a	L'elaborato permette di individuare le differenti tipologie di controsoffitto da mettere in opera; è presente un idoneo sistema di quote per consentire la posa del controsoffitto e dei corpi illuminanti inseriti nel controsoffitto.	C
	7	<u>ARC 07 Pianta dei controsoffitti - Piano primo</u>	
	a	L'elaborato permette di individuare le differenti tipologie di controsoffitto da mettere in opera; è presente un idoneo sistema di quote per consentire la posa del controsoffitto e dei corpi illuminanti inseriti nel controsoffitto.	C
	8	<u>ARC 08 Pianta dei controsoffitti - Piano secondo</u>	
	a	L'elaborato permette di individuare le differenti tipologie di controsoffitto da mettere in opera; è presente un idoneo sistema di quote per consentire la posa del controsoffitto e dei corpi illuminanti inseriti nel controsoffitto.	C
	9	<u>ARC 09 Pianta dei pavimenti - Piano rialzato</u>	

N.		PROGETTO ESECUTIVO	CLASSIF.
	a	L'elaborato permette di individuare i differenti interventi da mettere in opera: - sostituzione della pavimentazione; - rimozione e rimontaggio della pavimentazione esistente; - interventi di restauro di porzioni dei pavimenti e delle soglie.	C
	10	ARC 10 Pianta dei pavimenti - Piano primo	
	a	L'elaborato permette di individuare i differenti interventi da mettere in opera: - sostituzione della pavimentazione; - rimozione e rimontaggio della pavimentazione esistente; - interventi di restauro di porzioni dei pavimenti e delle soglie.	C
	11	ARC 11 Pianta dei pavimenti - Piano secondo	
	a	L'elaborato permette di individuare i differenti interventi da mettere in opera: - sostituzione della pavimentazione; - rimozione e rimontaggio della pavimentazione esistente; - interventi di restauro di porzioni dei pavimenti e delle soglie.	C
	12	PRT Particolari costruttivi	
	a	Nessun rilievo.	C
	13	ABC Abaco degli infissi	
	a	Nessun rilievo.	C
5		STRUTTURE	
	1	<u>STR RVA Relazione di verifica di vulnerabilità ante-operam</u>	
	a	Nessun rilievo.	C
	2	<u>TBC.A Tabulati strutturali - Verifica di vulnerabilità ante-operam</u>	
	a	Nessun rilievo.	C
	3	<u>STR RCP Relazione di calcolo con verifica post-operam</u>	
	a	Nessun rilievo.	C
	4	<u>TBC.P Tabulati strutturali - Calcolo post-operam</u>	
	a	Nessun rilievo.	C
	5	<u>STR 01 Pianta di progetto con indicazione degli interventi strutturali - Piano seminterrato</u>	
	a	L'elaborato è rappresentato in scala 1:50 e consente l'individuazione degli interventi previsti mediante idonea legenda e puntuale rappresentazione in pianta. Sono altresì presenti i dettagli esecutivi di ogni lavorazione. Si rileva: - la mancanza dell'indicazione del diametro delle barre L=120 cm per le cuciture (tale informazione è presente invece nel CME da cui si rileva, sulla base del peso, l'utilizzo di barre d=12mm); - la mancanza dell'indicazione della lunghezza dei connettori a "L" in FRP (4/mq) per l'intonaco armato. Tali aspetti vanno chiariti anche in relazione alla coerenza con il CME.	O
	6	<u>STR 02 Pianta di progetto con indicazione degli interventi strutturali - Piano rialzato</u>	

N.		PROGETTO ESECUTIVO	CLASSIF.
	a	L'elaborato è rappresentato in scala 1:50 e consente l'individuazione degli interventi previsti mediante idonea legenda e puntuale rappresentazione in pianta. Sono altresì presenti i dettagli esecutivi di ogni lavorazione. Si rileva: - la mancanza dell'indicazione del diametro delle barre L=120 cm per le cuciture (tale informazione è presente invece nel CME da cui si rileva, sulla base del peso, l'utilizzo di barre d=12mm); - la mancanza dell'indicazione della lunghezza dei connettori a "L" in FRP (4/mq) per l'intonaco armato. Tali aspetti vanno chiariti anche in relazione alla coerenza con il CME.	O
7		<u>STR 03 Pianta di progetto con indicazione degli interventi strutturali - Piano primo</u>	
	a	L'elaborato è rappresentato in scala 1:50 e consente l'individuazione degli interventi previsti mediante idonea legenda e puntuale rappresentazione in pianta. Sono altresì presenti i dettagli esecutivi di ogni lavorazione. Si rileva: - la mancanza dell'indicazione del diametro delle barre L=120 cm per le cuciture (tale informazione è presente invece nel CME da cui si rileva, sulla base del peso, l'utilizzo di barre d=12mm); - la mancanza dell'indicazione della lunghezza dei connettori a "L" in FRP (4/mq) per l'intonaco armato. Tali aspetti vanno chiariti anche in relazione alla coerenza con il CME.	O
8		<u>STR 04 Pianta di progetto con indicazione degli interventi strutturali - Piano secondo</u>	
	a	L'elaborato è rappresentato in scala 1:50 e consente l'individuazione degli interventi previsti mediante idonea legenda e puntuale rappresentazione in pianta. Sono altresì presenti i dettagli esecutivi di ogni lavorazione. Si rileva: - la mancanza dell'indicazione del diametro delle barre L=120 cm per le cuciture (tale informazione è presente invece nel CME da cui si rileva, sulla base del peso, l'utilizzo di barre d=12mm); - la mancanza dell'indicazione della lunghezza dei connettori a "L" in FRP (4/mq) per l'intonaco armato. Tali aspetti vanno chiariti anche in relazione alla coerenza con il CME.	O
9		<u>STR 05 Pianta di progetto con indicazione degli interventi strutturali - Piano copertura</u>	
	a	Nessun rilievo. L'elaborato è rappresentato in scala 1:50 e consente l'individuazione degli interventi previsti mediante idonea legenda e puntuale rappresentazione in pianta. Sono altresì presenti i dettagli esecutivi di ogni lavorazione. Si rileva: - la mancanza dell'indicazione del diametro delle barre L=120 cm per le cuciture (tale informazione è presente invece nel CME da cui si rileva, sulla base del peso, l'utilizzo di barre d=12mm); - la mancanza dell'indicazione della lunghezza dei connettori a "L" in FRP (4/mq) per l'intonaco armato. Tali aspetti vanno chiariti anche in relazione alla coerenza con il CME.	O
7		<u>PRT Particolari costruttivi</u>	
	a	Nel dettaglio dell'intonaco armato sono indicati 6 connettori al mq contrariamente a quanto indicato negli elaborati grafici (4/mq).	O

N.		PROGETTO ESECUTIVO	CLASSIF.
6		EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	
	1	<u>RL 10 Relazione energetica</u>	
	a	Nessun rilievo.	C
	2	<u>RCT Relazione di calcolo termico</u>	
	a	Nessun rilievo.	C
	3	<u>APE ANTE Attestato di prestazione energetica ante</u>	
	a	Nessun rilievo.	C
	4	<u>APE POST Attestato di prestazione energetica post</u>	
	a	Nessun rilievo.	C
	5	<u>DIA Diagnosi energetica</u>	
	a	Nessun rilievo.	C
7		IMPIANTO MECCANICO DI CLIMATIZZAZIONE	
	1	<u>RT MEC Relazione tecnica impianti meccanici</u>	
	a	Nessun rilievo.	C
	2	<u>RT MEC CR Relazione tecnica calcolo delle reti</u>	
	a	Nessun rilievo.	C
	3	<u>MEC 01 Impianto meccanico - Pianta piano terra e piano primo - Stato di fatto</u>	
	a	Nessun rilievo.	C
	4	<u>MEC 02 Impianto meccanico - Pianta piano secondo - Stato di fatto</u>	
	a	Nessun rilievo.	C
	5	<u>MEC 03 Impianto idronico - Pianta piano seminterrato - Stralcio 1</u>	
	a	Nessun rilievo.	C
	6	<u>MEC 04 Impianto idronico - Pianta piano seminterrato - Stralcio 2</u>	
	a	Nessun rilievo.	C
	7	<u>MEC 05 Impianto idronico - Pianta piano terra - Stralcio 1</u>	
	a	Nessun rilievo.	C
	8	<u>MEC 06 Impianto idronico - Pianta piano terra - Stralcio 2</u>	
	a	Nessun rilievo.	C
	9	<u>MEC 07 Impianto idronico - Pianta piano primo - Stralcio 1</u>	
	a	Nessun rilievo.	C
	11	<u>MEC 09 Impianto idronico - Pianta piano secondo - Stralcio 1</u>	
	a	Nessun rilievo.	C
	12	<u>MEC 10 Impianto idronico - Pianta piano secondo - Stralcio 2</u>	
	a	Nessun rilievo.	C
	13	<u>MEC 11 Sistemazione reti esterne</u>	
	a	Nessun rilievo.	C
	14	<u>MEC 12 Schema funzionale Impianti meccanico</u>	
	a	Nessun rilievo.	C
8		IMPIANTO IDRICO SANITARIO	

N.		PROGETTO ESECUTIVO	CLASSIF.
	1	<u>RT II S Relazione tecnica impianti idrico sanitario</u>	
	a	Nessun rilievo.	C
	2	<u>RT IIS CR Relazione di calcolo reti impianto idrico sanitario</u>	
	a	Nessun rilievo.	C
	3	<u>IIS 01 Impianto idrico sanitario - Pianta piano terra e piano primo - Stato di fatto</u>	
	a	Nessun rilievo.	C
	4	<u>IIS 02 Impianto idrico sanitario - Pianta piano secondo - Stato di fatto</u>	
	a	Nessun rilievo.	C
	5	<u>IIS 03 Impianto idrico sanitario - Carico - Pianta piano terra</u>	
	a	Nessun rilievo.	C
	6	<u>IIS 04 Impianto idrico sanitario - Carico - Pianta piano primo</u>	
	a	Nessun rilievo.	C
	7	<u>IIS 05 Impianto idrico sanitario- Carico - Pianta piano secondo</u>	
	a	Nessun rilievo.	C
	8	<u>IIS 06 Impianto idrico sanitario - Scarico - Pianta piano terra - stralcio 1</u>	
	a	Si rileva che nella relazione manca la colonna 6, vengono, infatti, indicate solo le colonne da 1 a 5.	O
	9	<u>IIS 07 Impianto idrico sanitario - Scarico - Pianta piano terra - stralcio 2</u>	
	a	Nessun rilievo.	C
	10	<u>IIS 08 Impianto idrico sanitario - Scarico - Pianta piano primo - stralcio 1</u>	
	a	Nessun rilievo.	C
	11	<u>IIS 09 Impianto idrico sanitario - Scarico - Pianta piano primo - stralcio 2</u>	
	a	Nessun rilievo.	C
	12	<u>IIS 10 Impianto idrico sanitario - Scarico - Pianta piano secondo - stralcio 1</u>	
	a	Nessun rilievo.	C
	13	<u>IIS 11 Impianto idrico sanitario - Scarico - Pianta piano secondo - stralcio 2</u>	
	a	Nessun rilievo.	C
9		IMPIANTI ELETTRICI	
	1	<u>RT ELE Relazione Tecnica impianto elettrico e speciali</u>	
	a	Nessun rilievo.	C
	2	<u>RT FTV Relazione Impianto fotovoltaico</u>	
	a	Nella relazione è erroneamente indicato l'azimut pari a 0° (in realtà è 6°).	O
	3	<u>ELE 01 Impianto illuminazione - Pianta piano terra e piano primo - Stato di fatto</u>	
	a	Nessun rilievo.	C
	4	<u>ELE 02 Impianto illuminazione - Pianta piano secondo - Stato di fatto</u>	
	a	Nessun rilievo.	C
	5	<u>ELE 03 Impianto illuminazione - pianta piano terra - stralcio 1</u>	
	a	Negli elaborati manca una codifica che consenta di individuare i diversi locali e la destinazione d'uso in modo da poter avere un confronto con quanto indicato nella relazione tecnica.	O
	6	<u>ELE 04 Impianto illuminazione - pianta piano terra - stralcio 2</u>	

N.		PROGETTO ESECUTIVO	CLASSIF.
	a	Nessun rilievo.	C
	7	<u>ELE 05 Impianto illuminazione - pianta piano primo - stralcio 1</u>	
	a	Nessun rilievo.	C
	8	<u>ELE 06 Impianto illuminazione - pianta piano primo - stralcio 2</u>	
	a	Nessun rilievo.	C
	9	<u>ELE 07 Impianto illuminazione - pianta piano secondo - stralcio 1</u>	
	a	Nessun rilievo.	C
	10	<u>ELE 08 Impianto illuminazione - pianta piano secondo - stralcio 2</u>	
	a	Nessun rilievo.	C
	11	<u>ELE 09 Impianto fotovoltaico</u>	
	a	Nessun rilievo.	C
	12	<u>ELE 10 Schema unifilare impianto fotovoltaico</u>	
	a	Nessun rilievo.	C
10		IMPIANTO ANTINCENDIO	
	1	<u>RT PIN Relazione tecnica prevenzione incendi</u>	
	a	Nessun rilievo.	C
	2	<u>PIN 01 Impianto antincendio - Pianta piano seminterrato e piano terra - Stato di fatto</u>	
	a	Nessun rilievo.	C
	3	<u>PIN 02 Impianto antincendio - Pianta piano primo e piano secondo - Stato di fatto</u>	
	a	Nessun rilievo.	C
	4	<u>PIN 03 Impianto Antincendio - Reti idranti - Piano Seminterrato - Stralcio 1</u>	
	a	Nessun rilievo.	C
	5	<u>PIN 04 Impianto Antincendio - Reti idranti - Piano Seminterrato - Stralcio 2</u>	
	a	Si rileva che nell'elaborato i riquadri dell'elettropompa e della motopompa sono vuoti. Mancano le caratteristiche/dettagli.	O
	6	<u>PIN 05 Impianto Antincendio - Reti idranti - Piano Terra</u>	
	a	Nessun rilievo.	C
	7	<u>PIN 06 Impianto Antincendio - Reti idranti - Piano Primo</u>	
	a	Nessun rilievo.	C
	8	<u>PIN 07 Impianto Antincendio - Reti idranti - Piano Secondo</u>	
	a	Nessun rilievo.	C
	9	<u>PIN 08 Posizione centrale antincendio - schemi funzionali</u>	
	a	Nessun rilievo.	C

8.5 Giudizio complessivo

Il controllo è stato effettuato sulla base della documentazione trasmessa in formato pdf non editabile.

Come detto in precedenza il presente rapporto è stato formulato considerando gli elaborati necessari definiti da quanto previsto all'art. 33 del D.P.R. 207/2010 quale norma di riferimento.

Sulla scorta di tutto quanto precede, e con le limitazioni descritte al paragrafo 1 del presente documento, Protos Check ritiene che:

- nell'ambito del contraddittorio con i progettisti è stato confermato il quadro dell'iter autorizzativo riportato nel § 6 della relazione generale;
- il progetto analizzato presenta una buona attendibilità tecnica, con riferimento ai propri contenuti e tenuto conto delle controdeduzioni dei progettisti formulate a seguito della verifica iniziale e nell'ambito del contraddittorio, di cui Protos ha preso atto. Rimangono tuttavia alcuni rilievi, puntualmente circoscritti, il cui impatto, a giudizio dello scrivente) non compromette la globale appaltabilità del progetto (si rimette al RUP la valutazione sull'opportunità di colmare tali aspetti prima dell'affidamento, anche al fine di salvaguardare gli aspetti formali).
- in esito alla verifica sulla documentazione trasmessa e visionata, la Scrivente ha classificato conformi parti del progetto mentre ha ritenuto dovere effettuare, su alcune parti progettuali, rilievi circa la completezza, l'adeguatezza, la coerenza e conformità tecnica; alcune parti progettuali sono state quindi classificate con Osservazioni (O);
- all'esito delle verifiche iniziali e di quelle condotte sulle controdeduzioni rese dal Progettista e sui documenti progettuali revisionati ed integrati, PROTOS Check giudica positivamente il progetto in esame, senza classificare alcun elaborato o documento Non Conforme (i rilievi di cui al comma che precede sono stati classificati come "Osservazioni" salvo diversa determinazione del RUP).

9. DICHIARAZIONE DI RISERVATEZZA

Protos si impegna alla massima riservatezza con riferimento alle informazioni acquisite durante lo svolgimento dell'attività di ispezione.

La riproduzione del presente Rapporto è consentita solo dietro autorizzazione esplicita del Committente.

10. ALLEGATI

10.1 Elenco elaborati esaminati

ELABORATI GENERALI		
ELE	Elenco elaborati	-
REL GEN	Relazione generale	-
CSA 01	Capitolato speciale d'appalto – parte IIa – Prescrizioni tecniche - OPERE EDILI E STRUTTURALI	-
CSA 02	Capitolato speciale d'appalto – parte IIa – Prescrizioni tecniche - IMPIANTI ELETTRICI	-
CSA 03	Capitolato speciale d'appalto – parte IIa – Prescrizioni tecniche - IMPIANTI MECCANICI	-
CRO	Cronoprogramma	-
PMO	Piano manutentivo dell'opera	-
PSC	Piano di sicurezza e coordinamento	-
OSS	Oneri speciali della sicurezza	-
SIC	Layout di cantiere	varie
DNSH	Relazione sulla sostenibilità dell'opera	-
PRIF	Piano operativo di gestione dei rifiuti	-
RACU	Valutazione preventiva delle prestazioni acustiche	-
RCLM	Relazione Analisi del Rischio climatico e adattamento	-
CAM	Relazione sui criteri minimi ambientali	-
SMC	Schema di contratto	-
ELABORATI ECONOMICI		
QE	Quadro economico generale	-
CME 01	Computo metrico estimativo opere edili	-
CME 02	Computo metrico estimativo opere strutturali	-
CME 03	Computo metrico estimativo opere impiantistiche	-
EP 01	Elenco prezzi unitari opere edili	-
EP 02	Elenco prezzi unitari opere strutturali	-
EP 03	Elenco prezzi unitari opere impiantistiche	-
AP 01	Analisi Prezzi opere edili	-
AP 02	Analisi Prezzi opere strutturali	-
AP 03	Analisi Prezzi opere impiantistiche	-
QDR 01	Quadro incidenza della manodopera opere edili	-
QDR 02	Quadro incidenza della manodopera opere strutturali	-
QDR 03	Quadro incidenza della manodopera opere impiantistiche	-

STATO DI FATTO		
RIL 01	Rilievo fotografico	-
RIL 02	Pianta seminterrato	1:100
RIL 03	Pianta piano rialzato	1:100
RIL 04	Pianta piano primo	1:100
RIL 05	Pianta piano secondo	1:100
RIL 06	Pianta coperture	1:100
RIL 07	Sezioni AA' - BB'	1:100
RIL 08	Prospetti	1:100
DMR 01	Demolizioni e Costruzioni - Piano Seminterrato	1:100
DMR 02	Demolizioni e Costruzioni - Piano Rialzato	1:100
DMR 03	Demolizioni e Costruzioni - Piano Primo	1:100
DMR 04	Demolizioni e Costruzioni - Piano Secondo	1:100
ARCHITETTURA		
ARC 01	Pianta di progetto con indicazione delle finiture edili - Piano Seminterrato	1:50
ARC 02	Pianta di progetto con indicazione delle finiture edili - Piano Rialzato	1:50
ARC 03	Pianta di progetto con indicazione delle finiture edili - Piano Primo	1:50
ARC 04	Pianta di progetto con indicazione delle finiture edili - Piano Secondo	1:50
ARC 05	Pianta di progetto con indicazione delle finiture edili - Piano Coperture	1:50
ARC 06	Pianta dei controsoffitti - Piano rialzato	1:50
ARC 07	Pianta dei controsoffitti - Piano primo	1:50
ARC 08	Pianta dei controsoffitti - Piano secondo	1:50
ARC 09	Pianta dei pavimenti - Piano rialzato	1:50
ARC 10	Pianta dei pavimenti - Piano primo	1:50
ARC 11	Pianta dei pavimenti - Piano secondo	1:50
PRT	Particolari costruttivi	varie
ABC	Abaco degli infissi	varie
STRUTTURE		
STR RVA	Relazione di verifica di vulnerabilità ante-operam	-
TBC.A	Tabulati strutturali - Verifica di vulnerabilità ante-operam	-
STR RCP	Relazione di calcolo con verifica post-operam	-
TBC.P	Tabulati strutturali - Calcolo post-operam	-
STR,P 01	Pianta di progetto con indicazione degli interventi strutturali - Piano seminterrato	1:50

STR,P 02	Pianta di progetto con indicazione degli interventi strutturali - Piano rialzato	1:50
STR,P 03	Pianta di progetto con indicazione degli interventi strutturali - Piano primo	1:50
STR,P 04	Pianta di progetto con indicazione degli interventi strutturali - Piano secondo	1:50
STR,P 05	Pianta di progetto con indicazione degli interventi strutturali - Piano copertura	1:50
STR.P PRT	Particolari costruttivi	varie
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO		
RL10	Relazione energetica	-
RCT	Relazione di calcolo termico	-
APE_ANTE	Attestato di prestazione energetica_ante	-
APE_POST	Attestato di prestazione energetica_post	-
DIA	Diagnosi energetica	
IMPIANTO MECCANICO DI CLIMATIZZAZIONE		
RT MEC	Relazione Tecnica Impianti meccanici	-
RT MEC CR	Relazione tecnica calcolo delle reti	
MEC 01	Impianto meccanico - Pianta piano terra e piano primo - Stato di fatto	1:100
MEC 02	Impianto meccanico - Pianta piano secondo - Stato di fatto	1:100
MEC 03	Impianto idronico - Pianta piano seminterrato - Stralcio 1	1:50
MEC 04	Impianto idronico - Pianta piano seminterrato - Stralcio 2	1:50
MEC 05	Impianto idronico - Pianta piano terra - Stralcio 1	1:50
MEC 06	Impianto idronico - Pianta piano terra - Stralcio 2	1:50
MEC 07	Impianto idronico - Pianta piano primo - Stralcio 1	1:50
MEC 08	Impianto idronico - Pianta piano primo - Stralcio 2	1:50
MEC 09	Impianto idronico - Pianta piano secondo - Stralcio 1	1:50
MEC 10	Impianto idronico - Pianta piano secondo - Stralcio 2	1:50
MEC 11	Sistemazione reti esterne	1:100
MEC 12	Schema funzionale Impianti meccanico	-
IMPIANTO IDRICO SANITARIO		
RT IIS	Relazione tecnica impianti idrico sanitario	
RT IIS CR	Relazione di calcolo reti impianto idrico sanitario	
IIS 01	Impianto idrico sanitario - Pianta piano terra e piano primo - Stato di fatto	1:100
IIS 02	Impianto idrico sanitario - Pianta piano secondo - Stato di fatto	1:100
IIS 03	Impianto idrico sanitario - Carico - Pianta piano terra	1:50
IIS 04	Impianto idrico sanitario - Carico - Pianta piano primo	1:50

IIS 05	Impianto idrico sanitario- Carico - Pianta piano secondo	1:50
IIS 06	Impianto idrico sanitario - Scarico - Pianta piano terra - stralcio 1	1:50
IIS 07	Impianto idrico sanitario - Scarico - Pianta piano terra - stralcio 2	1:50
IIS 08	Impianto idrico sanitario - Scarico - Pianta piano primo - stralcio 1	1:50
IIS 09	Impianto idrico sanitario - Scarico - Pianta piano primo - stralcio 2	1:50
IIS 10	Impianto idrico sanitario - Scarico - Pianta piano secondo - stralcio 1	1:50
IIS 11	Impianto idrico sanitario - Scarico - Pianta piano secondo - stralcio 2	1:50
IMPIANTI ELETTRICI		
RT ELE	Relazione Tecnica impianto elettrico e speciali	-
RT FTV	Relazione Impianto fotovoltaico	-
RT ILL	Relazione illuminotecnica	-
RT ELE CL	Relazione di calcolo impianto elettrico	-
ELE 01	Impianto illuminazione - Pianta piano terra e piano primo - Stato di fatto	1:100
ELE 02	Impianto illuminazione - Pianta piano secondo - Stato di fatto	1:100
ELE 03	Impianto illuminazione - pianta piano terra - stralcio 1	1:50
ELE 04	Impianto illuminazione - pianta piano terra - stralcio 2	1:50
ELE 05	Impianto illuminazione - pianta piano primo - stralcio 1	1:50
ELE 06	Impianto illuminazione - pianta piano primo - stralcio 2	1:50
ELE 07	Impianto illuminazione - pianta piano secondo - stralcio 1	1:50
ELE 08	Impianto illuminazione - pianta piano secondo - stralcio 2	1:50
ELE 09	Impianto fotovoltaico	1:100
ELE 10	Schema unifilare impianto fotovoltaico	-
ELE 11	Impianto elettrico - schema domotico	-
ELE 12	Schema unifilare quadro cdz	-
ELE 13	Schema unifilare quadro fotovoltaico	-
IMPIANTO ANTINCENDIO		
RT PIN	Relazione tecnica prevenzione incendi	
PIN 01	Impianto antincendio - Pianta piano seminterrato e piano terra - Stato di fatto	1:100
PIN 02	Impianto antincendio - Pianta piano primo e piano secondo - Stato di fatto	1:100
PIN 03	Impianto Antincendio - Reti idranti - Piano Seminterrato - Stralcio 1	1:50
PIN 04	Impianto Antincendio - Reti idranti - Piano Seminterrato - Stralcio 2	1:50

PIN 05	Impianto Antincendio - Reti idranti - Piano Terra	1:50
PIN 06	Impianto Antincendio - Reti idranti - Piano Primo	1:50
PIN 07	Impianto Antincendio - Reti idranti - Piano Secondo	1:50
PIN 08	Posizione centrale antincendio - schemi funzionali	-